

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

ASSE CULTURALE MATEMATICO

ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
IMPARARE A IMPARARE	<p>-Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici e logici di un autore/tema antropologico, sociologico e metodologico comprendendone il significato</p> <p>-Saper cogliere il contenuto e il significato di un testo antropologico, sociologico, metodologico, ricostruendone nell'esposizione, se richiesto, passaggi tematici e argomentativi</p>	<p>-Costruire mappe concettuali a partire dal testo</p> <p>-Scegliere le strategie di studio più adeguate al lavoro dato</p> <p>-Ricerca parole chiave</p>	<p>-Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore il legame con il contesto storico-culturale</p>
PROGETTARE	<p>-Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi e operativi</p> <p>-Riuscire ad argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui si conosce la realtà, differenziando il lessico comune da quello specifico</p> <p>-Pianificare tempi e modalità di studio</p>	<p>-Saper scrivere un testo antropologico, sociologico, metodologico argomentando le proprie tesi, attingendo dagli autori studiati</p> <p>-Costruire la scaletta di un'esposizione scritta e/o orale</p>	<p>-Saper pianificare il percorso di ricerca multidisciplinare in base agli autori e ai contesti storico-culturali conosciuti</p>
COMUNICARE	<p>-Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio</p> <p>-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti</p>	<p>-Utilizzare il lessico fondamentale imparando a comprendere in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio</p>	<p>-Conoscere il lessico e le categorie specifiche della disciplina e la loro evoluzione storica, filosofica, antropologica, sociologica e metodologica</p>

Competenze chiave	Competenze base	Abilità	Conoscenze
COMUNICARE	<p>-Saper esporre i contenuti, dal punto di vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio</p> <p>-Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione verbale in vari contesti</p>	-Utilizzare il lessico fondamentale imparando a comprendere in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio	-Conoscere il lessico e le categorie specifiche della disciplina e la loro evoluzione storica, filosofica, antropologica, sociologica e metodologica
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	-Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori	-Individuare confronti significativi a livello tematico tra vari autori	-Sapersi orientare sui seguenti problemi antropologici, sociologici e metodologici fondamentali
RISOLVERE PROBLEMI	<p>-Saper analizzare, confrontare e valutare testi antropologici, sociologici, di diversa tipologia</p> <p>-Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico e metastorico</p>	<p>-Individuare possibili soluzioni a questioni proposte, attraverso la scelta di ipotesi, di modalità di verifica e di confronto con fonti diverse</p> <p>-Trovare la dimensione problematica all'interno di una situazione e ipotizzare possibili soluzioni</p>	-Conoscere i nuclei tematici principali delle diverse discipline per poter attivare in un confronto trasversale tra le stesse in risposta a una questione sollevata dall'insegnante

CONTENUTI DEL PROGRAMMA:

LA GLOBALIZZAZIONE

Caratteristiche principali della globalizzazione: i presupposti storici

I diversi volti della globalizzazione

La globalizzazione economica

Le multinazionali

La delocalizzazione

- La mondializzazione dei mercati finanziari
- La globalizzazione politica
 - Lo spazio transnazionale
 - La democrazia esportata
- La globalizzazione culturale
 - Un mondo macdonaldizzato: George Ritzer
 - La glocalizzazione
- Vivere in un mondo globale: problemi e risorse
 - Vantaggi e svantaggi della globalizzazione
 - Le posizioni critiche: no global, new global e il consumo equo e solidale
 - La teoria della decrescita: Serge Latouche
 - La coscienza globalizzata: Z. Bauman e la vita liquida

IL CITTADINO E LE ISTITUZIONI

- Il potere
 - La pervasività del potere: Foucault
 - Potere e Stato nell'analisi di Weber
- Lo Stato moderno e la sua evoluzione
 - Stato moderno e sovranità
 - Lo Stato assoluto
 - La monarchia costituzionale
 - La democrazia liberale
 - L'espansione dello Stato
 - Lo Stato totalitario
 - Il totalitarismo secondo Hannah Arendt
- Lo Stato sociale aspetti e problemi
 - Origini e principi ispiratori
 - Luci e ombre del Welfare State
 - Riorganizzazione del Welfare State
- La partecipazione politica
 - Le diverse forme della partecipazione politica
 - Elezioni e comportamento elettorale: le scelte elettorali e i tipi di voto
- Il concetto di “opinione pubblica”: gli stereotipi e l'influenza dei mass media
- La cittadinanza digitale

LE NORME, LE ISTITUZIONI E LA DEVIANZA

Le norme sociali: le caratteristiche e la classificazione di Sumner

Le istituzioni

Il concetto di “istituzione”

Le istituzioni come reti di status e ruoli

Le manifeste e latenti delle istituzioni secondo R. Merton

L'oggettivazione delle istituzioni: le organizzazioni sociali

La struttura delle organizzazioni: la burocrazia

Definizione di burocrazia e caratteristiche

Merton: le disfunzioni della burocrazia

La devianza

La problematica definizione di devianza

l'origine della devianza:

Le teorie di Cesare Lombroso

l'approccio sociologico della Scuola di Chicago

L'interpretazione di Merton: il divario tra mezzi e fini

Un nuovo sguardo sulla devianza: la *labelling theory*

Gli effetti dei processi di attribuzione sociale: la profezia che si autoadempie

Il controllo sociale e le sue forme

Gli strumenti del controllo sociale

La modalità del controllo “totale”: le “istituzioni totali” di E. Goffman

Significato e storia delle istituzioni penitenziarie

I caratteri delle istituzioni penitenziarie

Dal supplizio alla sorveglianza

Michel Foucault: la prigione come luogo di attesa del supplizio

La nascita delle prigioni moderne

La funzione sociale del carcere: teorie retributive e utilitaristiche

L'interpretazione riabilitativa del carcere

Durkheim: funzioni latenti e manifeste della detenzione

IL LAVORO

L'evoluzione del lavoro: le trasformazioni del lavoro dipendente

Il settore dei servizi: espansione e cambiamenti

Tra mercato e Welfare: il “terzo settore”

Il mercato del lavoro

La legge della domanda e dell'offerta

Le caratteristiche peculiari del mercato del lavoro

La valutazione quantitativa del mercato del lavoro

Il fenomeno della disoccupazione e la sua interpretazione

La disoccupazione come colpa o come problema sociale

Il lavoro flessibile

La nozione di “flessibilità”

Dal posto “fisso” a quello “mobile”

La situazione italiana: Il libro bianco di Biagi, la legge Biagi e il Jobs Act

La flessibilità: risorsa o rischio, il punto di vista del sociologo L. Gallino

LA STRATIFICAZIONE SOCIALE

La nozione di stratificazione sociale

Diverse forme di stratificazione sociale: Schiavitù, caste, classi e ceti

La stratificazione secondo Marx e secondo Weber

La prospettiva funzionalista di Davis e Moore

La stratificazione sociale nel Novecento: l'emergere delle classi medie

I “Colletti bianchi” di C. Wright Mills

L'omogeneizzazione degli stili di vita delle società industriali avanzate

La mobilità sociale: ascendente, discendente, assoluta e relativa

La “compensazione di status” e il fenomeno della deprivazione relativa

La povertà

Povertà assoluta e povertà relativa

La “nuova” povertà e la povertà fluttuante

LA MULTICULTURALITÀ

I flussi migratori del Novecento: cause politiche, economiche e sociali

Dall'uguaglianza alla differenza

Il movimento dei neri americani: Martin Luther King e Malcolm X

La ricchezza della diversità

Dalla multiculturalità al multiculturalismo nella società globalizzata

I tre modelli dell'ospitalità agli immigrati

La necessità di riconoscere le “diversità culturali”

Il razzismo “differenzialista” di Pierre-Andrè Taguieff

I rischi dell'essenzialismo culturale

La prospettiva interculturale

LA COMUNICAZIONE MASS MEDIATICA

La nascita dell'industria culturale

L'industria culturale nel saggio “*Dialettica dell'illuminismo*” di T. Adorno e M.

Horkheimer

Gli effetti dell'industrializzazione sulla cultura

La stampa: una rivoluzione culturale

L'invenzione della stampa

La stampa popolare

Il feuilleton e il fumetto

La fotografia: un nuovo “occhio” sul mondo

Il cinema: G. Lukàcs e il linguaggio cinematografico nella cultura tardo ottocentesca

L'industria culturale nella società di massa

La nuova realtà storico-sociale del Novecento

La civiltà dei mass media e il “villaggio globale” di M. McLuhan

la cultura della TV: la Paleotelevisione e neotelevisione di U. Eco

La natura pervasiva dell'industria culturale

La sinergia tra settori e prodotti

la saturazione dello spazio quotidiano da parte dei mass media

La fabbrica dell'immaginario: Morin e gli “dei” dell'industria culturale

Cultura e comunicazione nell'era digitale

I new media: il mondo a portata di display

La cultura della rete

METODOLOGIA DELLA RICERCA SOCIALE

Il sociologo al lavoro: oggetto, scopi e svolgimento della ricerca

I principali strumenti di indagine del sociologo

Metodi qualitativi e metodi quantitativi

L'osservazione (partecipante e non partecipante)

L'inchiesta (questionario e intervista) e la raccolta di documenti

Gli imprevisti della ricerca sociologica: l'effetto Hawthorne e la serendipity

Attività del docente e metodologia	Attività dello studente	Materiali e spazi utilizzati
Il lavoro didattico in classe sarà strutturato prevalentemente attraverso lezioni frontali, dialogate e guidate dall'insegnante. Verranno predisposti momenti di approfondimento autonomo. Si è fornirà alla classe materiale, come mappe concettuali e schede aggiuntive, per approfondire gli argomenti e organizzare al meglio lo studio. Si proporranno alla classe anche video e documentari inerenti ai contenuti didattici trattati.	Partecipazione attiva e propositiva in classe. Lavoro di studio autonomo e in piccolo gruppo. Organizzazione e personalizzazione del materiale didattico fornito dall'insegnante. Svolgere, se necessario, approfondimenti individuali o in piccolo gruppo di argomenti relativi alla programmazione didattica.	Libro di testo: "Orizzonte scienze umane" autori: Clemente, Danieli. Casa editrice Paravia Rappresentazioni audiovisive (documentari, video storici, spezzoni di film ecc.), documentazioni fotografiche, ecc. PowerPoint Utilizzo della LIM Strumenti utili per l'inclusione di alunni con BES Uso del tablet e PC

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI DI SCIENZE UMANE

LIVELLI (espressi in decimali)	CONOSCENZE (contenuti disciplinari)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)	CAPACITÀ (analisi, sintesi, rielaborazione)
1-3	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
4	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	L'esposizione è carente	Non effettua alcun collegamento logico
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Esponde in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Esponde i concetti fondamentali in modo corretto e semplice	Analisi e sintesi sono elementari, senza approfondimenti autonomi né critici
7	Ha una conoscenza completa dei contenuti	Esponde in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato	È capace di operare collegamenti in modo autonomo dimostrando di avere discrete capacità di analisi e sintesi
8	La conoscenza dei contenuti è completa ed esauriente	Esponde correttamente utilizzando un lessico appropriato	È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti

9	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Espone in maniera precisa, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete
10	Conosce e comprende i temi trattati in modo approfondito e personale	Espone in maniera precisa, ricca, rigorosa ed efficace	È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE DI SCIENZE UMANE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI SCIENZE UMANE

CLASSE.....	ALUNNO	DATA.....
INDICATORI	LIVELLI	PUNTI
CONOSCERE		
Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
COMPRENDERE		
Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
INTERPRETARE		
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
ARGOMENTARE		
Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni storici, antropologici e sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE		/20
VALUTAZIONE		/10

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali si farà riferimento ai singoli PdP, allegati ai verbali dei Consigli di Classe.